

NOTA STAMPA

Disoccupati, casalinghe e lavoratori autonomi le categorie con più problemi

Prestiti personali: quasi il 10% dei richiedenti ha avuto un disagio finanziario in passato

Le percentuali più alte di richiedenti con problemi finanziari alle spalle sono in Molise, Sardegna ed Emilia Romagna

Milano, gennaio 2018. Prima di concedere un prestito gli istituti di credito valutano l'affidabilità del richiedente; avere alle spalle **disguidi finanziari**, come un ritardo o il mancato pagamento di una rata, può incidere negativamente sull'esito finale della pratica. Questo però non sembra scoraggiare coloro che cercano di ottenere un finanziamento; secondo l'analisi di [Facile.it](#) e [Prestiti.it](#), il **9,72% dei richiedenti ha dichiarato di aver avuto in passato un problema con altre società del credito.**

Guardando i dati più da vicino, ottenuti con un campione di 60.000* richieste presentate tra novembre 2017 e gennaio 2018, la prima grande differenza che emerge è legata alla **tipologia di finanziamento**; se si considerano i soli **prestiti personali**, la percentuale di richiedenti con alle spalle disguidi finanziari è pari al **9,67%**, mentre se si analizzano le **cessioni del quinto**, la percentuale aumenta sensibilmente e raggiunge il **19,39%**.

«Una sproporzione così ampia» spiega **Andrea Bordigone**, responsabile BU prestiti di Facile.it. «è dettata dal fatto che la cessione del quinto, grazie alle sue caratteristiche sia una delle poche forme di prestito personale che gli istituti di credito concedono anche a chi ha avuto in passato un disagio finanziario».

La **richiesta media** presentata da chi aveva alle spalle disguidi finanziari è stata pari a circa **13.800** euro, da restituire in 60 rate (5 anni).

Le differenze socio-demografiche

Per comprendere meglio il fenomeno, **Facile.it** e **Prestiti.it** hanno analizzato i dati anche in base alla professione di chi ha presentato domanda; la categoria con la percentuale più alta di richiedenti che dichiarano di aver avuto in passato disguidi finanziari è quella dei **disoccupati** (13,81%), seguono le **casalinghe** (12,65%) e i **lavoratori autonomi** (12,52%).

Se si guarda invece allo **stipendio di questi soggetti** emerge che il **52,34%** percepisce un **reddito inferiore ai 1.500** euro mensili, il **33,71%** tra i 1.500 e i 2.000 euro e solo l'**11,91%** ha uno stipendio superiore ai 2.000 euro al mese.

La geografia del fenomeno

Analizzando i dati raccolti su base territoriale si evidenziano importanti differenze tra le aree del Paese. La regione dove si è registrata la maggiore percentuale di richiedenti prestito con alle spalle disguidi finanziari è il **Molise** (**12,63%**), a seguire la **Sardegna**, con un valore del **10,79%** e l'**Emilia Romagna**, con il **10,69%**.

«Aver avuto in passato un disagio finanziario non necessariamente preclude l'accesso al credito da parte del debitore», spiega **Andrea Bordigone**. «In questo senso, la figura del consulente diventa spesso determinante; riuscire a definire una richiesta di prestito sostenibile e adeguata, nonché scegliere la società di credito più indicata può fare la differenza tra un esito finale positivo o negativo».

A seguire la classifica delle categorie professionali con la più alta percentuale di richiedenti che hanno dichiarato di aver avuto in passato un disagio finanziario:

Professione	% di richiedenti che hanno dichiarato di aver avuto in passato un disagio finanziario
Disoccupato	13,81%
Casalinga	12,65%
Lavoratore autonomo	12,52%
Dipendente privato a tempo determinato	11,07%
Pensionato INPS	10,24%
Dipendente privato a tempo indeterminato	9,72%
Pensionato INPDAP	9,53%
Libero professionista	8,30%
Dipendente privato a tutele crescenti	7,10%
Dipendente statale	7,04%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio
348.0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna Parasecolo
facile@noesis.it; 02-8310511

* Campione di 60.001 richieste di prestito personale raccolte tramite i portali Facile.it e Prestiti.it tra il 19 novembre 2017 e l'11 gennaio 2018